

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4768 del 20/09/2022
Oggetto	AUTORIZZAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 387/2003 Energy Uno Srl Società Agricola con sede legale in via della Zecca n°1 - 40121 Bologna (BO) e sede operativa in Via Edgardo Rossano snc - 40012 Bondeno (FE). Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica n°45384/2010 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Provincia di Ferrara in data 25/05/2010, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (biogas) con capacità di generazione elettrica di 999 kW, ubicato in Comune di Bondeno (FE) ĩ Via Edgardo Rossano snc.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4986 del 20/09/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno venti SETTEMBRE 2022 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Pratica n°21423/2022

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 387/2003

Energy Uno Srl Società Agricola con sede legale in via della Zecca n°1 - 40121 Bologna (BO) e sede operativa in Via Edgardo Rossano snc - 40012 Bondeno (FE).

Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica n°45384/2010 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Provincia di Ferrara in data 25/05/2010, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (biogas) con capacità di generazione elettrica di 999 kW, ubicato in Comune di Bondeno (FE) – Via Edgardo Rossano snc.

LA DIRIGENTE

VISTA la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- L. n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 79/1999 “Attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”;
- D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’energia elettrica”, in particolare l’art. 12 commi 3 e 4;
- Legge n. 239/2004 “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;
- D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;
- Legge n. 99/2009 “Disposizioni per lo sviluppo e l’internazionalizzazione delle imprese nonché in materia di energia” che ha apportato modifiche al D.Lgs. 387/2003 in particolare introducendo all’art. 12 il comma 4-bis;
- Decreto Ministero Sviluppo Economico del 10/09/2010 “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- D.Lgs. n. 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;
- L.R. n. 26/2004 “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia” e s.m.i. ed in particolare l’art. 3, comma 1, lett. b) che conferisce alla Provincia l’esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione”;
- D.Lgs. n. 199/2021 “Attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;

- D.L. n. 17/2022 coordinato con la Legge di conversione n. 34/2022 recante: *"Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali"*;
- D.L. n. 50/2022 *"Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"*;

VISTE:

- la L. n°56 del 7/4/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"; sulle unioni e fusioni di comuni";
- la L.R. n°13 del 30/7/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

DATO ATTO che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della L.R. n°13 del 30/7/2015, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 si è attuata la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. n°13 del 30 luglio 2015;

RICHIAMATE:

1. la D.D.G. n°130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
2. la D.G.R. n°2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n°130/2021;
3. la D.D.G. n°75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n°19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
4. la D.D.G. n°102/2019 del 07/10/2019 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Marina Mengoli con decorrenza 14/10/2019;
5. la DET-AMB-2019-882 del 29/10/2019 di conferimento dell'incarico di funzione Autorizzazioni Complesse ed Energia dal 01/11/2019 al 31/10/2022 alla Dott.ssa Gabriella Dugoni;
6. la Deliberazione del Direttore Generale DEL-2019-96 del 23/09/2019 di istituzione degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

7. la nota del 29/04/2022 assunta al PG/2022/71189 con cui la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara ha delegato le funzioni afferenti all'Incarico di Funzione "Autorizzazioni complesse ed Energia" alla Dott.ssa Gabriella Dugoni in qualità di Dirigente presso il medesimo servizio a far data dal 01/05/2022;

DATO ATTO CHE:

- la domanda trasmessa in data 06/06/2022 (acquisita con PG/2022/92594) con cui è stata presentata istanza di modifica non sostanziale dell'impianto, autorizzato con provvedimento n°45384/2010 rilasciato dalla Provincia di Ferrara in data 25/05/2010 e successivamente modificato, con la quale si è chiesto di poter integrare il piano di alimentazione esistente con: stocchi di cereali primaverili (in primis mai, sorgo), paglia di cereali autunno-vernini, sottoprodotti della lavorazione/pulitura dei cereali, sottoprodotti della lavorazione del risone, polpe surpressate di barbabietola da zucchero e di melasso di barbabietola da zucchero, effluenti zootecnici di allevamento (pollina-letame avicolo misto paglia) e sottoprodotti della lavorazione dell'uva (vinacce esauste).

La documentazione allegata conteneva i contratti di fornitura dei sottoprodotti da integrare nel piano di alimentazione dell'impianto e la relazione tecnica di progetto riportante:

- la descrizione delle caratteristiche dei sottoprodotti da integrare, delle modalità e i periodi di approvvigionamento, della provenienza e delle modalità di stoccaggio;
 - la descrizione della composizione del nuovo piano di alimentazione a integrazione di quello attuale, modifica dei quantitativi e analisi del rendimento metanigeno;
 - descrizione del piano del traffico relativo alla nuova proposta di alimentazione;
- questo Servizio in data 08/06/22 (PG/2022/94371) ha avviato il procedimento con contestuale indizione della Conferenza di Servizi in modalità semplificata asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. n°241/90, comunicando agli Enti competenti i tempi del procedimento e i tempi per l'espressione dei relativi pareri;
 - è stata data pubblicità del procedimento in oggetto con la richiesta di affissione all'Albo del Comune di Bondeno della comunicazione sopracitata;
 - oltre il termine previsto per il 22/06/22 è pervenuta dal Servizio Territoriale di Arpae (acquisito con PG/2022/106227 del 27/06/22) la richiesta integrazioni e valutazione sfavorevole limitatamente alle modalità di stoccaggio delle biomasse con S.S <60%;
 - il procedimento è stato sospeso dal 27/06/22 al 06/07/22 con comunicazione di questa Agenzia (PG/2022/109056 del 01/07/22), per un totale di 9 giorni;
 - il Comune di Bondeno (PG/2022/108842 del 30/06/22) ha espresso parere non favorevole all'introduzione di pollina nel piano alimentare dell'impianto e parere favorevole, invece, per l'introduzione delle restanti biomasse;

- con note PG/2022/105964 del 27/06/22 e PG/2022/106329 del 28/06/22 sono pervenute le osservazioni da parte dei cittadini di Bondeno;
- il procedimento è stato riavviato il giorno 06/07/22 (PG/2022/111953) a seguito della trasmissione delle integrazioni (PG/2022/111586 del 06/07/22) da parte della ditta;
- è pervenuta il giorno 21/07/22 (PG/2022/121365) la nota del Servizio Territoriale di Arpae con la quale ha comunicato, in riferimento alle integrazioni trasmesse dalla ditta, l'impossibilità a esprimere una valutazione finale a causa di informazioni mancanti rispetto a quanto richiesto;
- questo Servizio, pertanto, ha richiesto alla ditta (PG/2022/122152 del 22/07/22) di completare le integrazioni con uno studio di impatto odorigeno con approfondimento di 2° livello;
- la ditta ha presentato in data 12/08/22 (PG/2022/134822) lo studio predittivo di impatto odorigeno mediante modello di dispersione in atmosfera, trasmesso da questa Agenzia agli altri Enti con nota PG/2022/137449 del 22/08/22, a seguito di una sospensione di 21 giorni (dal 22/07/22 al 12/08/22);
- il Servizio Territoriale di Arpae ha espresso parere favorevole con prescrizioni il giorno 09/09/22 (PG/2022/147856);
- il procedimento è risultato sospeso per 30 giorni con conseguente posticipo del termine del procedimento previsto per il 06/09/22 al giorno 06/10/22;

EVIDENZIATO che la posizione negativa da parte del Comune di Bondeno è stata espressa in un tempo antecedente rispetto alla trasmissione dello "Studio predittivo di impatto odorigeno" con cui la ditta ha dimostrato di rientrare nei criteri di accettabilità indicati nella determina di Arpae n°426 del 18/05/2018;

RICHIAMATI:

- l'Autorizzazione Unica (AU) n°45384/2010 del 25/05/10 di voltura parziale con variante dell'atto n°99639 del 17/12/09 rilasciata dalla Provincia di Ferrara con la quale è stata autorizzata la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di biogas sopra richiamato. Con la medesima AU è stato inoltre autorizzato l'utilizzo di biomasse ed effluenti d'allevamento;
- modifica non sostanziale per integrazione del piano di alimentazione DET-AMB-2016-5212 del 22/12/16 rilasciata da Arpae SAC Ferrara;

ACCERTATO che l'assetto impiantistico non subirà variazioni e che l'impianto rispetta la condizione prevista dalla normativa sulla producibilità;

DATO ATTO che il presente provvedimento modifica l'Autorizzazione Unica n°45384/2010 del 25/05/2010 e ss.mm.ii., per le parti oggetto della richiesta di modifica sopra citata;

DATO ATTO:

- che il rilascio dell'autorizzazione unica costituisce, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n°387/2003, titolo a costruire ed esercire impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili;
- che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto con particolare riferimento al D.Lgs. n°152/2006 e s.m.i.;
- che è fatto divieto contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare l'impianto senza preventivo assenso dell'Autorità Competente;

DATO ATTO che l'Autorizzazione Unica sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni coinvolte;

ACCERTATO che Energy Uno Srl Società Agricola, con comunicazione del 15/09/2022 (PG/2022/151108) ha dichiarato di aver assolto l'imposta di bollo e che conserverà la marca da bollo (id. 01210674051918 datata 15/09/22) unitamente all'atto che le viene rilasciato;

DISPONE

DI AUTORIZZARE LA MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'Autorizzazione Unica n°45384/2010 del 25/05/2010 e smi.

1. La modifica proposta riguarda l'integrazione dei seguenti sottoprodotti al piano di alimentazione attuale: stocchi di cereali primaverili (in primis mai, sorgo), paglia di cereali autunno-vernini, sottoprodotti della lavorazione/pulitura dei cereali, sottoprodotti della lavorazione del risone, polpe surpressate di barbabietola da zucchero e di melasso di barbabietola da zucchero, effluenti zootecnici di allevamento (pollina-letame avicolo misto paglia) e sottoprodotti della lavorazione dell'uva (vinacce esauste).

Il piano di alimentazione modificato sarà il seguente:

Biomasse del nuovo piano di alimentazione	Quantità (t/anno)
Insilato di cereali primaverili-estivi (mais, sorgo)	8200
Insilato di cereali autunno-vernini (triticale, grano, orzo, segale), insilati di miscuglio di erbai energetici	2000
Stocchi di cereali (mais, sorgo)	200
Paglia di cereali autunno-vernini	200
Sottoprodotti della lavorazione/pulitura cereali	2000
Sottoprodotti della lavorazione del risone	500
Polpe surpressate di barbabietola da zucchero	1500
Melasso da barbabietola da zucchero	500
Effluenti zootecnici di allevamento (liquame bovino e suino)	2000
Effluenti zootecnici di allevamento (pollina-letame avicolo misto paglia)	1000
Bucchette di pomodoro	400
Sottoprodotti della lavorazione dell'uva (vinacce essiccate)	1000
TOTALE	19500

Si rammenta che i quantitativi soprariportati in tabella sono intesi come "potenziali", poiché l'acquisizione dei suddetti sottoprodotti sarà determinata dall'effettiva disponibilità degli stessi, dipendentemente dall'andamento dei cicli produttivi dai quali sono originati e dalle condizioni di mercato.

- La Ditta deve comunicare con congruo anticipo al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Ferrara, al Comune di Bondeno e all'Azienda USL, l'inizio dei conferimenti dei sottoprodotti autorizzati con il presente atto, nonché tenere a disposizione dell'Organo di

controllo la documentazione contabile e le registrazioni degli stessi, con particolare riferimento alla titolarità/provenienza dei fornitori;

3. La Ditta dovrà produrre prova documentale a disposizione degli Organi di controllo, relativa ai conferimenti dei sottoprodotti, da riportare su registri vidimati dall'Organo di Controllo, parimenti alle altre biomasse;
4. La nuova ricetta di alimentazione non deve comportare una produzione di digestato palabile/non palabile eccedente le volumetrie di stoccaggio disponibili;

DI VINCOLARE la validità della presente Autorizzazione Unica al rispetto delle condizioni e prescrizioni di seguito riportate:

- nell'esercizio dell'impianto dovranno essere rispettate le prescrizioni e le misure gestionali indicate nella DGR 1495/2011;
- per le biomasse in entrata, qualora classificate come sottoprodotti, esse dovranno rispettare i requisiti di cui all'art. 184-bis del D.Lgs. 152/2006 e smi, che la ditta dovrà dimostrare;
- le biomasse di alimentazione dovranno essere mantenute coperte in modo da evitare la dispersione di odori in atmosfera; potrà essere lasciata scoperta la parte frontale per le operazioni di caricamento. Le vasche di alimentazione dovranno essere chiuse ad avvenuto caricamento;
- con specifico riferimento alla pollina, qualora il quantitativo pervenuto all'impianto non fosse caricato per intero nel sistema di alimentazione, il cumulo depositato temporaneamente sulla trincea in attesa del caricamento dovrà sempre essere coperto con teli impermeabili. Il tempo massimo di deposito della pollina nella trincea non dovrà superare le 72 ore;
- qualora in futuro dovessero evidenziarsi condizioni di disagio olfattivo, in linea con quanto previsto all'art. 272-bis del D.Lgs.152/2006 e smi, dovranno essere messe in campo opportune misure di mitigazione e contenimento delle emissioni odorigene che si generano dall'attività;
- come prescritto dalla DGR 1495/2011, dovrà essere prevista una campagna di rilevamento delle emissioni odorigene per la durata di due anni dall'entrata in vigore della nuova autorizzazione. Il monitoraggio deve essere condotto tenendo conto della norma UNI EN 13725 e prevedere sia il campionamento alla/e sorgente/i più impattanti dell'impianto che al

confine dello stesso effettuando per quest'ultimo un campionamento a monte ed uno a valle dell'impianto nella direzione prevalente dei venti.

Le sorgenti da considerare, oltre a quelle previste dalla DGR 1495/2011 e a quelle indicate dalla ditta, sono:

1. a valle dell'impianto, situato in prossimità del confine lato ovest;
2. a monte dell'impianto, collocato in posizione nord-est entro i confini dell'impianto;
3. trincea di stoccaggio biomasse solide;
4. serbatoio digestato;
5. tramoggia di carico biomasse solide;
6. vasca di stoccaggio biomasse liquide pompabili.

Dovranno comprendere anche:

7. il cumulo di pollina;
8. i cumuli nuove biomasse;
9. l'area di stoccaggio del digestato solido.

Si dovranno effettuare almeno due autocontrolli/anno da eseguirsi con cadenza stagionale.

Al termine del monitoraggio annuale il titolare dell'impianto trasmette tali dati alla Autorità competente. Trascorsi i 2 anni di monitoraggio, in presenza di problematiche riscontrate, l'Autorità competente dovrà prorogare tale prescrizione. L'approfondimento modellistico di livello 2 subito dopo il primo monitoraggio andrà quindi rifatto sulla base di queste misurazioni reali, dopo aver concordato con Arpae Servizio Territoriale le modalità di dettaglio, alla luce degli aspetti non completamente esplicitati, sopra elencati.

- la ditta dovrà inviare i rapporti di prova che non ha allegato alla relazione di livello 2.

La premessa del presente provvedimento costituisce parte integrante del medesimo.

Restano valide tutte le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica n°45384/2010 e ss.mm.ii.

Il presente atto viene rilasciato in bollo alla Ditta interessata e in copia al Comune di Bondeno e all'Azienda USL di Ferrara.

DICHIARA CHE

La presente determina diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte della Dirigente di ARPAE – SAC di Ferrara o di chi ne fa le veci;

Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n°33/2013 e del vigente Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;

Con Delibera del Direttore Generale dell'Agenzia n°56 del 29/04/2022 è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024.

Il procedimento amministrativo sotteso alla presente determina è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n°190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

La responsabilità civile e penale nei confronti di terzi, per gli eventuali danni suscettibili di derivare dalla realizzazione delle opere in oggetto, è a totale ed esclusivo carico della Società titolare dell'autorizzazione.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di ricevimento dello stesso.

Dirigente Servizio Autorizzazioni e Concessioni

Dott.ssa Marina Mengoli

Firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.